

Natale per il carcere: un aiuto per i percorsi di reinserimento

Nella Casa Corticella "Don Nozzi" di Bologna, data la vicinanza al carcere, vengono accolte persone detenute in regime non residenziale per permesso premio, o nella fascia diurna carcerati in semilibertà (art. 21).

"Accompagnando le persone detenute – dicono dalla Casa Don Nozzi – i problemi più seri si riscontrano al termine dell'esecuzione penale, quando tornano in libertà.

Dal carcere della Dozza escono in media due persone al giorno.

Una su quattro non ha prospettive di reinserimento e questo aumenta le probabilità di recidiva: circa il 70% per chi non viene accompagnato. Aiutare le persone detenute nel periodo prossimo alla liberazione e nei giorni immediatamente successivi è un'azione vantaggiosa per loro ma anche per tutti noi.

Chiediamo il vostro aiuto per il sostegno da offrire a questi percorsi, dei quali ci occupiamo a Casa Corticella insieme a tante altre persone".

PER CONTRIBUIRE:

In contanti

Lasciando la donazione alla Casa Corticella Don Nozzi in via del Tuscolano 99

o a p. Marco Bernardoni allo Studentato per le missioni in via Sante Vincenzi 45

Bonifico

COLLEGIO MISSIONARIO STUDENTATO PER LE MISSIONI

IBAN IT46L0306902520100000001234

BIC/SWIFT: BCITITMM

Causale: Natale per il carcere

Ricarica Postepay

N. 5333171232376042

intestata a Matte' Marcello

Causale: Natale per il carcere

Teatro e carcere: aperte le prenotazioni per la quinta edizione del Festival Trasparenze

Sono aperte le prenotazioni per gli spettacoli del Festival Trasparenze di Teatro Carcere, giungo alla sua quinta edizione.

Dal 24 ottobre al 22 dicembre, negli Istituti Penitenziari di Bologna, Castelfranco Emilia, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia e al MAMbo – Museo d'Arte Moderna, Bologna, Teatro dei Segni, Modena, Centro di Produzione Musicale Arturo Toscanini, Parma, in programma un ricco cartellone con i primi esiti del progetto triennale (2025-2027) che il Coordinamento Teatro Carcere porta avanti in 13 sezioni detentive di 8 Istituti Penitenziari della regione su un titolo comune: ARTAUD, gli artisti nei luoghi di reclusione.

Oltre agli spettacoli, in programma anche la terza edizione della giornata di studi "Dei delitti e delle scene. Prospettive regionali ed esperienze europee", che mercoledì **17**

dicembre, nel ridotto del Teatro Storchi di Modena, metterà a confronto i registi del Coordinamento con il PRAP e gli enti locali e aprirà un dialogo con tre importanti esperienze di teatro carcere a livello internazionale.

[Programma completo >>](#)

L'accesso agli spettacoli è subordinato al permesso dell'Autorità Giudiziaria Competente e prevede differenti tempistiche e modalità a seconda dell'Istituto penitenziario.

Per info su tempi e modalità di partecipazione ai diversi spettacoli scrivere a teatrodelpratello@gmail.com.

“Carcere”: incontro sulle occasioni di apprendimento, riparazione e riscatto

Il Centro Studi “G. Donati” – Aps organizza per giovedì 23 ottobre alle ore 21 presso il Cinema Gamaliele in via Mascarella 46 a Bologna l'incontro dal titolo “Carcere – da luogo di sofferenza a occasione di apprendimento, riparazione e riscatto”.

È in collaborazione con Insight aps, Chiusi Fuori aps, AVOC, Liberi dentro.eduradio&tv, Poggeschi per il carcere, Coordinamento carcere del Quartiere Navile, Centro missionario diocesano di Bologna.

I relatori dell'incontro, invece, saranno **Gherardo Gambelli**, Arcivescovo di Firenze, già cappellano del carcere di Mongo (Ciad) e di Firenze, **Luca Decembrotto**, Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, **Rossana Gobbi**,

Mirco Mungari, CPIA, Michele Grassilli, ISSR, e Martina Castaldini, CSD.

L'obiettivo dell'incontro è raccontare come il carcere possa diventare un luogo di insegnamento, riparazione degli errori e di riscatto tramite le testimonianze degli ospiti e favorirà anche un dialogo col pubblico, che potrà intervenire con domande.

Per ulteriori informazioni: pres.csd@centrostudidonati.org

Teatro e carcere: aperte le iscrizioni al biennio formativo

Sono aperte le iscrizioni al nuovo biennio della **Patascuola di Teatro Carcere**, corso di formazione per operatori teatrali in carcere organizzato dal **Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna**.

Il corso è rivolto a giovani attori, danzatori, registi, educatori, insegnanti e a tutti gli operatori artistici e socio-culturali che vogliono acquisire metodologie e strumenti per operare nel contesto carcerario.

Il progetto di formazione è biennale: il calendario didattico è strutturato in incontri mensili da novembre a giugno, con cadenza mensile, in cui si sviluppano temi fondamentali per operare in carcere attraverso il teatro.

A queste si affiancano i tirocini, già a partire dal primo anno, presso le diverse carceri in cui opera il Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna.

[Calendario completo >>](#)

Iscrizioni aperte fino al 22 ottobre, per candidarsi inviare CV e lettera motivazionale a teatrocarcereemiliaromagna@gmail.com.

Parole Liberate: una serata su arte e detenzione

Arriva “Parole Liberate”: **giovedì 11 settembre, a partire dalle ore 19**, a Salus Space (via Malvezza 2/2) si rifletterà su come la creatività possa diventare strumento di riscatto e integrazione sociale per le persone detenute.

Nato nel 2014 a La Spezia, “Parole Liberate” è un Premio per poeti della canzone riservato a chi vive in carcere. L’iniziativa non si limita a riconoscere il talento, ma si impegna a dare vita e diffusione ai testi scritti, trasformandoli in musica grazie a cantanti e gruppi che li interpretano e li portano in concerto, dentro e fuori dagli istituti di pena.

L’evento bolognese si aprirà alle 19 con un talk che vedrà la partecipazione di figure istituzionali e operatori del settore. Dopo i saluti di Marzia Benassi, Presidente del Quartiere Savena, interverranno Duccio Parodi, cofondatore di “Parole Liberate”, Antonio Ianniello, Garante dei diritti delle persone private della libertà, Rosa Alba Casella, Direttrice della Casa Circondariale La Dozza, Francesca Vanelli, Presidente de Il Poggeschi per il carcere, il produttore musicale Paolo Bedini e Niccolò Rizzati della Coop. Sociale Orto Botanico. A moderare il dibattito sarà Giuseppe Melucci, Avvocato

e Coordinatore di Salus Space.

Alle 21 la serata proseguirà con la musica: un concerto che vedrà protagonisti Ambrogio Sparagna e i Lumenea, il progetto NuovoNormale e la cantautrice Teresa Plantamura. Le loro performance daranno voce ai testi scritti dai detenuti, concretizzando l'intento del progetto di unire arte e impegno.

Esecuzione penale esterna: il volontariato per la giustizia di comunità

Giovedì 11 settembre, dalle ore 16.30 alle 18.30, in Sala Anziani di Palazzo D'Accursio a Bologna verrà presentato il Protocollo di intesa tra UIEPE Bologna, VOLABO, Comune di Bologna e Coordinamento carcere Navile.

Saranno presenti i firmatari del Protocollo di Intesa e porteranno una testimonianza alcune associazioni che hanno fatto esperienza di accoglienza di volontari. **Sono invitate a partecipare le organizzazioni del Terzo settore della città metropolitana di Bologna.**

L'incontro è realizzato da Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per l'Emilia Romagna e le Marche, Comune di Bologna, Coordinamento Carcere Navile e ASVO ODV ente gestore di VOLABO – Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Bologna.

“A voce libera”: il concerto dei Cori Papageno e Mikrokosmos al carcere di Bologna

Sabato 7 giugno, alle ore 15, presso la Casa Circondariale di Bologna “R. D’Amato” (via del Gomito 2), si terrà l’evento dal titolo “A voce libera” organizzato da Mikrokosmos APS (Dir. Artistica M. Napolitano), in collaborazione con Pace Adesso ODV e realizzato con il Patrocinio dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Il concerto vedrà la partecipazione del **Coro Papageno**, formato da detenute e detenuti della Casa Circondariale “R. D’Amato” di Bologna e da coristi volontari esterni, e da **Mikrokosmos – Coro Multietnico di Bologna**, composto da cinquanta voci di tutte le età, e con provenienze culturali, linguistiche e religiose diverse.

Si tratta di un concerto molto speciale poiché il Coro Papageno non canta in pubblico da ben sei anni, e questa è la prima occasione per poterlo riascoltare.

Il concerto sarà anche una raccolta fondi in favore di Pace Adesso, a sostegno del Coro Papageno.

La partecipazione è consentita solo su prenotazione, per motivi legati alle autorizzazioni d’ingresso.

È possibile prenotare compilando il modulo online al seguente link: <https://forms.gle/n34VgkNMKKRSqUiB7>

Le richieste saranno accolte in ordine cronologico fino a esaurimento dei posti disponibili. Disponibilità di posti limitata.

Prenotazioni aperte per E State alla Dozza, la rassegna di musica e teatro che unisce il carcere alla città

Sono aperte le prenotazioni per E STATE ALLA DOZZA! 4 giorni di teatro e musica, dal 10 al 13 giugno 2025 alle ore 18.30 (con ingresso ore 18) presso la Casa Circondariale Rocco D'Amato in via del Gomito 2 a Bologna.

Quattro serate di spettacoli all'aperto, in un cortile del Carcere della Dozza, proposti a detenuti e a un pubblico esterno, nell'ambito di Bologna Estate 2025.

Il progetto è nato in stretta collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Bologna "Rocco D'Amato" ed è a cura del Teatro del Pratello e del Teatro dell'Argine, le due realtà che operano con progetti teatrali alla Dozza.

Dopo il riscontro della passata edizione, questa seconda annualità della rassegna vuole rinnovare la possibilità di offrire alle persone detenute una offerta culturale di qualità e, allo stesso tempo aprire le porte del carcere alla città, rendendolo uno dei numerosi luoghi che ospitano gli eventi dell'estate bolognese.

[Programma completo >>](#)

È necessario fare richiesta di partecipazione compilando il modulo completo di allegati al link <https://teatrodelpratello.it/agenda-eventi> e attendere conferma dell'avvenuta autorizzazione.

Ingresso unico 12 euro.

Carcere, messa alla prova e Terzo Settore

“Il Carcere in un Sistema di Welfare: Terzo Settore e Giustizia di Comunità. La valenza della messa alla prova per gli adulti e per i minori a rischio: operatività territoriale e indicazioni normative”. Di questo si parlerà **giovedì 8 maggio, alle ore 17.30, in un incontro online** promosso da Aics Emilia Romagna con il patrocinio del Forum Terzo Settore ER.

L'incontro sarà un'importante occasione di approfondimento sulle tematiche relative alla giustizia di comunità, con particolare attenzione alla messa alla prova come strumento di intervento per adulti e minori a rischio.

L'evento si propone di esplorare le dinamiche operative a livello territoriale, nonché le implicazioni normative che regolano questi processi, mettendo in evidenza il ruolo cruciale che il Terzo Settore svolge in tale contesto

Per ricevere il link di collegamento e necessaria l'iscrizione al seguente modulo:

<https://forms.gle/76eoLawDaYwnLhsDA>

[Programma completo >>](#)

“Il migliore dei mondi possibili”: lo spettacolo nel carcere Rocco D’Amato di Bologna

Fino a domenica 4 maggio sono aperte le prenotazioni per *Il migliore dei mondi possibili*, l’esito finale del progetto per Aspera ad Astra che va in scena mercoledì 4 e giovedì 5 giugno alle 16.30 e venerdì 6 giugno alle 10.30 presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco D’Amato, a cura del Teatro dell’Argine con i partecipanti al corso di formazione nei mestieri del teatro della sezione giudiziaria e penale.

Lo spettacolo si sviluppa tra i banchi di scuola, e ogni ora scolastica diventa il punto di partenza per raccontare un pezzo di storia del *Candido* di Voltaire, fatta di cadute e risalite, di dogmi infranti e sogni infranti ancora di più. Ed è tra i banchi di un’aula che il viaggio assume un altro peso: cosa significa cercare la libertà dentro un luogo così definito? Il *Candido* di Voltaire attraversa guerre, terremoti, ingiustizie. Questi *Candido* lo fanno dentro quattro mura, con il corpo e con la voce, ribaltando il senso dell’ottimismo con ironia feroce. La scuola si fa metafora della vita e viceversa. Cosa significa credere nel destino? Come si sopravvive all’ingiustizia? L’ottimismo è un’arma o un inganno? Questo è davvero il migliore dei mondi possibili?

Lo spettacolo è a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria.

La prenotazione tramite Google moduli è possibile solo con account Gmail a questo link:
<https://forms.gle/YuEMuoUnCr8Hjdoz6>

Coloro che possiedono altri indirizzi mail possono inviare i

dati richiesti a biglietteria@itcteatro.it

L'accesso alla Casa Circondariale è consentito anche a minori a partire dai 10 anni di età, con documento di identità valido e con l'accompagnamento di un genitore o di chi ne esercita la patria potestà.

Volontariato in carcere: il futuro in Emilia-Romagna

Il Garante regionale dei detenuti, Roberto Cavalieri, insieme a CSVnetER, il Provveditorato penitenziario e l'Università di Bologna (Cirvis), ha avviato un percorso per migliorare il **volontariato nelle carceri** dell'Emilia-Romagna.

L'obiettivo è riflettere sui bisogni, le sofferenze e i passi futuri per migliorare le condizioni del volontariato nelle strutture penitenziarie.

Il percorso culminerà con il convegno **"Carcere, esecuzione penale e volontariato: bisogni, idee fra presente e futuro"**, previsto per **giovedì 21 novembre** a Bologna, alla Sala Fanti dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna.

In preparazione, si terranno sette **incontri tematici** online, dal 15 al 23 ottobre, che affronteranno vari aspetti del volontariato carcerario, come il contrasto alla povertà, l'accoglienza nel territorio, la spiritualità, il genere, l'istruzione, l'affettività e i rapporti con le istituzioni locali. I risultati di questi incontri, uniti ai contributi dei volontari, confluiranno in una relazione finale che sarà presentata durante il convegno.

"Questo percorso dimostra l'importanza della collaborazione tra realtà diverse", dichiara **Laura Bocciarelli**, presidente di

CSVnetER. “Lavoriamo per creare reti e valorizzare le buone pratiche nate sul territorio”.

Come aderire?

Tutte i volontari e le associazioni possono partecipare, compilando il questionario e iscrivendosi ai vari incontri tematici online.

Per rispondere al questionario è possibile cliccare il seguente link

urly.it/31lhaj

Link per iscriversi ai focus group

urly.it/31lhan

Per altre informazioni

<https://www.volabo.it/carcere-esecuzione-penale-e-volontariato-un-questionario-dei-gruppi-di-lavoro-e-un-convegno-per-ragionarne-insieme/>

L'esecuzione penale esterna e il Terzo settore

L'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Bologna incontra i CSV, per nuovi dialoghi tra il Terzo settore e i vari attori della comunità.

Appuntamento mercoledì 11 settembre, a partire dalle ore 16.30, presso la sede di Volabo, via Scipione dal Ferro 4, Bologna.

16.30 | saluti

Morena Grossi – Vicepresidente A.S.Vo. ODV ente gestore di VOLABO – Centro Servizi per il Volontariato della città

metropolitana di Bologna

Dott. Aldo Scolozzi – Direttore Ufficio Interdistrettuale
Esecuzione Penale Esterna Bologna

16.45 | Messa alla prova. Giustizia e CSVnet firmano un accordo

Dott.ssa Chiara Tommasini – Presidente CSVnet – Associazione
nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato

Dott.ssa Valentina D'Accardo – Direttrice Aggiunta Ufficio
Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Bologna

Gli interventi della sezione “Messa alla prova. Giustizia e CSVnet firmano un accordo” saranno moderati da **Dott.ssa Cristina Arigliani** – Funzionaria della professionalità di Servizio Sociale e Referente Lavori di Pubblica Utilità Ufficio Esecuzione Penale Esterna Bologna

17.30 | Esperienze territoriali significative

Dott. Lucio Farina – Direttore CSV Monza Lecco Sondrio ETS

Dott.ssa Raffaella Fontanesi – Responsabile area Promozione
CSV Emilia – CSV Piacenza Parma Reggio Emilia

Dott. Martino Villani – Direttore CSV Insubria ETS – CSV di
Como e Varese

Dott. Donato Di Memmo – Direttore del Settore Quartieri e
Amministrazione Condivisa

Gli interventi della sezione “Esperienze territoriali significative” saranno moderati da **Dott.ssa Cinzia Migani** – Direttrice VOLABO – CSV della città metropolitana di Bologna e da **Dott.ssa Valentina D'Accardo** – Direttrice Aggiunta Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Bologna

18.30 | In dialogo con gli ETS. Vincoli e possibilità dell'accoglienza di persone in esecuzione penale esterna

Il dialogo con il pubblico è condotto con il metodo di facilitazione **MENTIMETER** ed è moderato da **Dott.ssa Cinzia Migani** – Direttrice VOLABO – CSV città metropolitana di Bologna e **Dott.ssa Valentina D'Accardo** – Direttrice Aggiunta Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Bologna

19.00 Rinfresco

Per una migliore organizzazione è gradita l'iscrizione entro il 9 settembre.

[Per iscrizioni >>](#)

Misure alternative al carcere: firmato il protocollo per potenziare il ruolo delle associazioni

Promuovere la sottoscrizione di convenzioni locali tra Centri di servizio per il volontariato (Csv), Enti del Terzo settore e tribunali, per ampliare e diversificare ulteriormente le opportunità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità (Lpu) ai fini della messa alla prova per adulti. Questo l'obiettivo del Protocollo nazionale [firmato lo scorso 12 giugno](#) dal ministro della Giustizia, **Carlo Nordio**, e dalla presidente di [CSVnet](#), l'associazione nazionale dei 49 Csv italiani, **Chiara Tommasini**.

In dieci anni dalla sua istituzione la messa alla prova (Map) è diventata un **volano importante per valorizzare un'Italia diversa, attiva e solidale**: quella di migliaia di associazioni

che aprono le porte a chi è alle prese con la giustizia anche se per reati minori.

Secondo gli [ultimi dati](#) forniti dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, solo nel 2022 oltre 24mila persone hanno usufruito dei due istituti, impegnandosi, nell'87% dei casi, nel supporto in attività socio-assistenziali e sanitarie. La messa alla prova, infatti, prevede la sospensione del procedimento per l'imputato che ha la possibilità di evitare la condanna impegnandosi in opere a favore della collettività. Il lavoro di pubblica utilità (Lpu) coinvolge invece i condannati per reati minori e consente di scontare la pena svolgendo ore di lavoro non retribuito all'interno di strutture convenzionate con il ministero.

Ad essere al centro dell'accordo tra CSVnet e il Ministero ci sono proprio i Csv i quali, insieme agli enti e le associazioni che hanno volontari ad essi aderenti, possono favorire l'attivazione di nuove convenzioni con i tribunali ordinari per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, attraverso la mediazione e il supporto degli Uffici di esecuzione penale esterna-Uepe. Questo consentirà di affrontare meglio la crescente richiesta di ulteriori posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità in settori a forte impatto sociale.

(Fonte: www.csvnet.it)

Conoscere il carcere per progettare il volontariato:

la visita formativa alla Casa Circondariale di Bologna

Lunedì 7 ottobre alle ore 13.30 si terrà una visita formativa presso la Casa Circondariale di Bologna, promossa dal Garante dei detenuti dell'Emilia Romagna. L'evento, riservato a un massimo di 35 persone, è destinato ai residenti in Emilia-Romagna che operano nel volontariato penitenziario e che desiderano approfondire le prospettive di intervento a favore dei detenuti.

Organizzata in collaborazione con i Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna, la visita rappresenta un'importante occasione di informazione e confronto per i volontari impegnati nei penitenziari. L'obiettivo è quello di fornire una panoramica sulle iniziative e sugli interventi rivolti alle persone detenute, promuovendo al contempo uno scambio di esperienze e buone pratiche.

La giornata avrà una durata massima di quattro ore e sarà articolata come segue:

- **Presentazione degli Istituti Penali e del Progetto di Istituto:** a cura della Direzione, del Comandante e della Responsabile dell'Area Trattamentale del carcere.
- **Visita all'Istituto:** il gruppo sarà accompagnato dagli operatori del carcere attraverso gli spazi trattamentali, i laboratori e gli ambiti detentivi.

L'iscrizione alla visita è obbligatoria e deve essere effettuata entro il 7 settembre 2024. La partecipazione è soggetta alla valutazione delle autorità competenti circa la compatibilità con l'ambiente penitenziario del partecipante. L'iscrizione sarà confermata solo al momento del nulla osta da parte della direzione dell'istituto. Il giorno della visita, i

partecipanti dovranno presentarsi con un documento di identità valido.

Il punto di ritrovo è fissato per le ore 13.00 presso il piazzale antistante la Casa Circondariale di Bologna, dove avrà luogo la registrazione degli accessi.

[Per iscriversi alla visita >>](#)

[Programma della giornata >>](#)

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Garante dei detenuti dell'Emilia-Romagna all'indirizzo email: garantedetenuti@regione.emilia-romagna.it.

“Maman Boxing Club”: in Piazza San Francesco lo spettacolo teatrale con la Compagnia delle Sibilline della Casa Circondariale di Bologna

Domenica 7 luglio, alle ore 21, Piazza San Francesco a Bologna ospiterà lo spettacolo “Maman Boxing Club”, diretto e scritto da Paolo Billi, con la partecipazione della Compagnia delle Sibilline della Casa Circondariale di Bologna.

“Maman Boxing Club” racconta la storia di un gruppo di donne che decide di fondare una palestra di boxe femminile. Questa iniziativa, interrotta bruscamente a causa della sua

eccentricità, diventa una metafora potente della vita all'interno di una sezione femminile di un carcere. Il mondo che emerge afferma con forza un'alterità ineffabile, creando una comunità esclusivamente femminile, segnata da sorrisi e tradimenti, perdono e passione.

Lo spettacolo vede protagoniste Sonia, Paola, Stefania, Ilenia, Nadia e Renata della Compagnia delle Sibilline, accompagnate da Francesca Dirani, Maddalena Pasini e Cristina Angioni. La regia e la drammaturgia sono firmate da Paolo Billi, con l'aiuto regia di Elvio Pereira De Assunção e l'assistenza regia di Francesca Dirani, sotto la supervisione di Laura Lorenzoni.

La preparazione fisica delle attrici è stata curata da Cristina Angioni della UISP Bologna, mentre l'allestimento scenico è stato realizzato da Irene Ferrari. Le foto di scena sono opera di Veronica Billi, e i frammenti video sono stati creati da Agnese Mattanò. Filippo Milani ha condotto il laboratorio di scrittura, con l'organizzazione affidata ad Amaranta Capelli. La produzione è stata curata dal Teatro del Pratello, in coproduzione con il Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna.

"Maman Boxing Club" è stato prodotto nell'ambito del progetto "Stanze di Teatro Carcere", sostenuto dalla Regione Emilia Romagna (L.13/99) e dalle attività annuali in Convenzione con il Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna. Fa parte della rassegna San Francesco Estate, all'interno del cartellone Bologna Estate 2024, promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena.

Ingresso gratuito, consigliata [prenotazione a questo link >>](#)